



Proroga Convenzione per il Servizio Integrato di Notifica

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 23 luglio 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e collegati a distanza, ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza con le modalità di cui all'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, e con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, del dott. Antonino Italiano;

visto l'art. 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che stabilisce che il Comitato di Gestione delibera le spese che impegnano il bilancio dell'Agenzia, anche se ripartite in più esercizi, per importi superiori al limite fissato dallo Statuto;

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale prevede che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, le spese superiori all'ammontare di duemilioneisecicentomila euro;

rilevato che l'Agenzia delle Entrate necessita, nell'esercizio delle funzioni istituzionali dei propri uffici, di avvalersi del servizio integrato di notifica, consistente nella stampa, imbustamento, rendicontazione e postalizzazione secondo le modalità previste per gli atti giudiziari, degli atti di attribuzione

e modifica delle rendite catastali, degli atti di contestazione delle sanzioni, nonché di eventuali altri atti di accertamento di natura diversa;

preso atto che il predetto servizio integrato di notifica a mezzo posta è stato fino ad oggi affidato a Poste Italiane SpA, in qualità di Fornitore del Servizio Universale, sulla base di apposite Convenzioni l'ultima delle quali, di durata biennale e comunque fino al raggiungimento del massimale contrattuale pari ad euro 8.000.000,00, IVA compresa ove dovuta, è stata prorogata da ultimo fino al 31 luglio 2021;

visto che la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante la disciplina per il mercato e la concorrenza, ha soppresso l'attribuzione in esclusiva alla società Poste Italiane SpA dei servizi riguardanti le notifiche di atti giudiziari e di comunicazioni connessi con la notificazione dei predetti atti;

considerato, pertanto, che sono in corso le analisi propedeutiche alla progettazione della nuova procedura di gara per la notifica secondo le modalità previste per gli atti giudiziari, al fine di tenere conto delle specifiche disposizioni normative di settore e delle indicazioni fornite al riguardo dalle Autorità competenti e di consentire un effettivo confronto concorrenziale tra operatori economici diversi in possesso delle specifiche licenze;

rilevato che tale procedura sarà la prima avviata dall'Agenzia successivamente alla liberalizzazione del mercato di riferimento e che, pertanto, le tempistiche di preparazione della procedura devono considerare un mercato inesplorato e la necessità di specifici approfondimenti volti a evitare clausole limitative della concorrenza nel rispetto delle esigenze prestazionali;

preso atto che, al fine di garantire il servizio postale degli atti giudiziari e comunicazioni connesse ai sensi della legge 20 novembre 1982, n. 890, elaborati dagli uffici dell'Agenzia delle Entrate, fra cui anche quelli gestiti

nell'ambito della Convenzione di cui si chiede la proroga, è stato avviato un apposito progetto per la definizione e lo svolgimento della procedura di gara volta a garantire il predetto servizio;

ritenuto necessario, in questo scenario in evoluzione, garantire l'esecuzione del servizio di notifica degli atti di attribuzione e modifica delle rendite catastali, degli atti di contestazione delle sanzioni, nonché di eventuali altri atti di accertamento di natura diversa, che non può subire interruzioni in quanto strettamente connesso alle attività istituzionali dell'Agenzia;

valutato, pertanto, di prorogare la Convenzione in essere per un ulteriore periodo, fino al 30 aprile 2023, tempo necessario alla conclusione dei lavori del progetto avviato;

tenuto conto che nell'atto di proroga sarà prevista una clausola di recesso a favore dell'Agenzia qualora venga attivato un nuovo contratto in data anticipata rispetto alla scadenza della proroga;

considerato che per il periodo di proroga occorre incrementare il massimale contrattuale per un importo pari ad euro 4 milioni, IVA compresa ove dovuta;

su proposta del Direttore

ha deliberato

di autorizzare la proroga della Convenzione per il Servizio Integrato di Notifica stipulata con Poste Italiane SpA, per un ulteriore periodo, fino al 30 aprile 2023, con incremento del massimale contrattuale pari a euro 4.000.000,00, IVA compresa ove dovuta.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott. Antonino Italiano)

firmato digitalmente